

Confcommercio: «Mai un Natale così nero»

Negozi vuoti calo delle vendite Le peggiori festività degli ultimi 50 anni

ACRI Il peggior Natale degli ultimi cinquant'anni. Lo definisce così Vincenzo Toscano, il presidente di Confcommercio. Negozi vuoti, calo delle vendite. Nessuna decorazione o illuminazione natalizia. Le strade acresi sono rimaste spoglie. E un'amministrazione che lamenta casse vuote.

La boccata d'ossigeno millantata da mesi, che doveva arrivare in paese grazie al mutuo di quindici milioni contratto dal Comune, non sembra essere arrivata. Anzi. Il mancato pagamento di stipendi e tredicesime ha dato il colpo di grazia a un'economia sfiancata. «Abbiamo tutto contro – sostiene Toscano –. Le bollette sono alle stelle, siamo sfiancati dalle tasse e, all'orizzonte, non si intravedono nuove prospettive». L'allarme lanciato da Toscano rispecchia il malcontento generale, che serpeggia da mesi nel paese silano. L'effetto domino della crisi sembra aver buttato giù fino all'ultimo settore economico. «Resistono ancora i negozi di informatica e nuove tecnologie», continua Toscano.

Il resto delle attività acresi, dunque, non se la passa bene. E a gennaio è previsto un grosso incontro tra titolari di partite iva e commercianti locali. All'orizzonte potrebbero esserci manifestazioni di protesta. Qualche tempo fa, presi dalla disperazione, alcuni commercianti dell'area pedona-

le avevano minacciato azioni eclatanti se l'amministrazione non avesse riaperto la zona al traffico. Ma come soluzione alternativa il Comune aveva risposto promettendo l'apertura di un ufficio pubblico in zona. Così da far circolare più gente. Se è vero che la causa della crisi delle attività commerciali non è certo la chiusura di alcune zone al traffico, è anche vero che un po', il divieto di accesso ai mezzi di trasporto, ha penalizzato alcune attività.

«Prima andavo sempre in un bar – ci racconta un cittadino –. Passavo con la macchina e mi fermavo cinque minuti per prendere un caffè. Da quando non si può più passare con la macchina non ci sono più andato». Ma una buona notizia c'è: l'assunzione di ben venti acresi dalla E&Log, la ditta che ha vinto l'appalto per la raccolta rifiuti nel Comune di Acri. Quindi, occhi puntati sui rifiuti.

Giulia Zanfino
cosenzalaprov.it

